

arrotondato all'unità superiore, pari a n.2, delle offerte di maggiore ribasso (corrispondente a quelle dei concorrenti indicati nel superiore elenco con i nn. 7 e 1) e delle offerte di minore ribasso (corrispondente a quelle dei concorrenti indicati nel superiore elenco con i nn. 4 e 3).

Calcola, quindi, la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte rimaste e ottiene il risultato del 35,6692, lo incrementa dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e determina il limite del 36,1589 a partire dal quale le offerte sono da considerare anomale.

Rileva che le imprese indicate nel superiore elenco con i numeri 2, 1 e 7 hanno offerto un ribasso percentuale superiore alla suddetta soglia di anomalia e procede, ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., alla loro esclusione. Accertato che il ribasso più vantaggioso tra le offerte rimaste in gara è quello pari al 35,9997% prodotto dall'impresa n.10 RE.CO.GE.S.r.l. con sede in Paternò (CT), nella C.da Tre Fontane, Zona Industriale – Bretella A, assente, il Presidente la dichiara aggiudicataria in via provvisoria della procedura aperta per l'affidamento dei lavori oggetto del presente appalto per il prezzo di € 228.353,02, oltre all'I.V.A, al netto del ribasso offerto del 35,9997 % sull'importo a base di gara di € 333.337,16, di cui € 10.000,00 quale onere per i piani di sicurezza ed € 31.712,12 quale costo per il personale non soggetti a ribasso d'asta, facendo rilevare che al secondo posto in graduatoria figura l'impresa n.8 A.T.I. Prefabbricati Sgarioto – DE.SCA.T. di Guastella Rosario con sede in Ragusa, nella Via A. Grandi, s.n., con il ribasso offerto del 35,7777%.

Il Presidente dà luogo, poi, al sorteggio del 10% dei partecipanti, pari a 2 che risultano essere l'impresa contrassegnata con il numero 1 e quella contrassegnata con il numero 3, da sottoporre ai controlli d'ufficio circa la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, ai sensi dell'art.71 del D.P.R n.445/00, quindi dispone che l'esito della gara venga reso noto alla ditta aggiudicataria e all'impresa seconda in graduatoria e che l'aggiudicataria venga sottoposta ai controlli di cui sopra.

Il Presidente dispone, altresì, che il suddetto esito venga reso pubblico mediante inserzione, sul sito